

Ugo il Gatto

testo di Michele Brugnatti
disegni di Mirco Psaerini



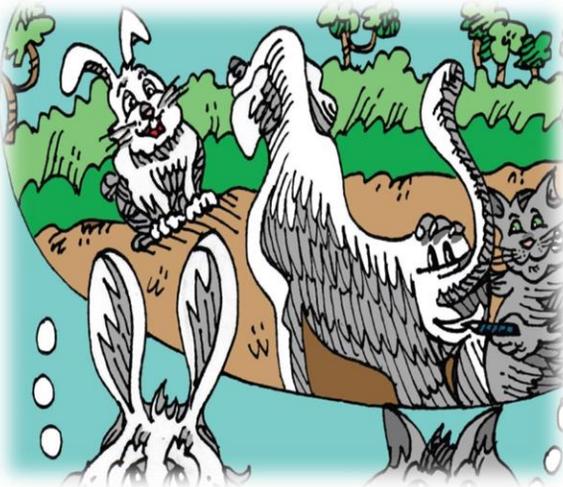
C'era una volta un gatto che si chiamava "Ugo il mangione", abitava in un condominio dove veniva nutrito e coccolato da tutti. Ugo era sempre alla ricerca di cibo e di qualche carezza affettuosa, e puntualmente tutti quelli che incontrava erano disposti a dargli qualche cosa da mangiare. Nel condominio abitava anche una bambina di nome Chiara che adorava questo simpatico groviglio di pelo e ciccia che però vedendolo ogni giorno ingrassare sempre più, aveva deciso di non dargli più da mangiare ma solo tante coccole. Ugo vedendo che la sua amica non gli dava più del cibo non si perse d'animo e cercò di arruffianarsi gli altri condomini.



Un giorno, dopo parecchi mesi che non lo vedeva più, incontro un suo vecchio amico, "Ale" un cagnone che da piccolo era stato il testimonial di una famosa carta igienica, che con il passare degli anni aveva avuto qualche problema a camminare. "Miao miao miao - disse Ugo che tradotto vuol dire-ciao vecchio mio come stai?" "abbastanza bene-rispose il cane-anche se la mia artrite mi fa impazzire." Sai che ho rivisto Bugs dopo mesi che non lo vedevo più? Anche io e' un sacco di tempo che non lo vedo, e come sta?" Eh male non riesce più a muoversi e' diventato gigantesco, non sembra neanche più un coniglio. adesso dovrebbe essere nella sua cuccia se vuoi andare a trovarlo".



"Ci vado subito, mi hai proprio incuriosito" così' Ugo si diresse verso la casa del coniglio. Quando lo vide rimase senza parole... Bugs era un coniglio bellissimo ma sembrava fosse stato gonfiato con una pompa da biciclette. di certo non aveva paura che qualche altro coniglio facesse il bullo con lui, visto che sia i gatti che i cani gli giravano alla larga a causa della sua mole."Ciao bugs, amico mio, come stai?" "Il coniglio con straordinaria lentezza si giro' verso l'amico e disse: "ciao caro, purtroppo come vedi non me la passo benissimo,



la mia ingordigia mi e' costata moltissimo, faccio molta fatica a fare qualsiasi cosa". I due amici cominciarono a rivivere i bei momenti passati insieme, tutte le loro avventure passate a fare scherzi ai cani e ai topolini, come quella volta che Bugs distrasse Ale con la sua parlantina e Ugo disegno' una faccia sul sedere del cane. Dopo aver parlato a lungo i due si salutarono e mentre Ugo si allontanano' si giro' per guardare come era cambiato il suo vecchio amico e di come faticasse a muoversi.

Quella notte il micione fece un sogno che lo cambio' per sempre. Sogno' di trasformarsi in un gatto gigante e ciccio e di essere cucinato in un pentolone con tutte le verdure.

Al suo risveglio Ugo si mise a dieta ferrea per paura di fare quella brutta fine del sogno e dopo qualche settimana si videro i risultati, infatti il micione si sentiva gia' molto meglio e oltre tutto come premio per la sua costanza la sua amica Chiara gli preparo' una bella scodella di latte.

